

**PRIMIERO SAN MARTINO - VIA LIBERA DELLA GIUNTA**

# Piano Parco “benedetto” dalla giunta provinciale

**di Raffaele Bonaccorso**

► PRIMIERO SAN MARTINO

La giunta provinciale ha approvato il Piano del Parco di Paneveggio Pale di San Martino. Si tratta dell'approvazione definitiva e quindi di un importante traguardo raggiunto al termine di un lungo periodo di elaborazione e di un complesso iter procedurale che aveva preso avvio con il coinvolgimento di protagonisti istituzionali, economici e associativi del territorio.

Il Piano di Parco è lo stru-

mento di programmazione, a valenza ambientale e urbanistica, più rilevante per il governo del territorio dell'area protetta, indicando scelte, obiettivi e risorse per una crescita equilibrata. Un elemento distintivo del lavoro di formazione del nuovo Piano è stata l'attenzione data all'ascolto e il coinvolgimento degli amministratori locali, dei cittadini, del mondo delle associazioni, delle categorie economiche e professionali. Complessivamente si sono tenuti, oltre a quello in-

trodotto, 12 incontri dei ta-

voli tematici più uno conclusivo, nel corso del quale sono stati presentati i risultati del percorso.

Il nuovo Piano del Parco riserva anche attenzione particolare agli aspetti legati alla presenza dell'uomo, prevedendo indicazioni per la gestione delle attività agricole e di allevamento, fattori decisivi nella conservazione dei caratteri ambientali e paesaggistici, oltre che della cultura materiale dell'intero territorio.

Anche il consistente patrimonio di edifici, costituito in



**Villa Welsperg sede del Parco**

gran parte da baite e masi, è stato attentamente censito all'interno del Piano: per ogni edificio è stata redatta una specifica scheda, che ne descrive in dettaglio i caratteri costruttivi, il grado di conser-

vazione, le possibilità d'intervento.

Il Piano dedica molta attenzione al rapporto tra Parco e turismo delineando un quadro di compatibilità e di equilibrio che salvaguarda i più importanti progetti e programmi di sviluppo territoriale pur in un contesto di rigorosa tutela dei valori ambientali del territorio.

«Il Parco – sottolinea il direttore Vittorio Ducoli – avrà ora a disposizione uno strumento innovativo per proseguire la sua azione di salvaguardia e per contribuire allo sviluppo locale. La nuova pianificazione disegna scenari nuovi e la sua costruzione mostra come il Parco sia un soggetto inserito nel territorio ed espressione di questo e, soprattutto, capace di svolgere un ruolo centrale e decisivo nella programmazione di uno sviluppo sostenibile».